



UFFICIO SEGRETERIA

OGGETTO: Atti preliminari della seduta. Nomina scrutatori. Lettura ed approvazione dei verbali della seduta precedente. Eventuali comunicazioni del Presidente su fatti e circostanze che possano interessare il Consiglio Comunale.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventitre** del mese di **settembre** con avvisi scritti e regolarmente notificati è stato convocato per le ore **19,00** il Consiglio comunale in prima convocazione in seduta ordinaria e pubblica.

Assume la presidenza l'ing. **Francesco Tinè**, partecipa e redige il presente verbale il Segretario, dott.ssa Patrizia Rappa, assistito dalla dott.ssa Moneglia (Vice Segretario) e dalle sig.re Angelico ed Amenta (Ufficio di Segreteria).

Il Presidente, alle **ore 19,45** apre la seduta porgendo il suo saluto al Consiglio Comunale e a tutti i presenti tra il pubblico, comunica che si è riunita la Commissione per il Bilancio Partecipativo 2019 per valutare i progetti pervenuti dai Cittadini. I progetti ammessi saranno presentati per la votazione fissata per il 14.11.2019. Comunica gli esiti della procedura relativa alla valutazione dei progetti:

- *“Vita e salute”* - Escluso
- *“Educazione alla Differenziata e Decoro Urbano”* - Ammesso
- *“Lotta al randagismo, un supporto alla mitigazione del fenomeno nel Comune di Palazzolo Acreide”* - Ammesso
- *“Welcome to our identity – installazione fotografica a supporto della segnaletica turistica”* - Ammesso
- *“Residenza Artistica /Teatro Partecipato”* – Escluso
- *Realizzazione di un'area giochi per bambini”* - Escluso

Manifesta soddisfazione per la riuscita dell'Estate palazzolese che ha visto il nascere di nuove attività imprenditoriali formate da giovani che hanno deciso di investire nel proprio paese. Conclude con un in bocca al lupo al gruppo Unicef di Palazzolo Acreide appena costituito.

A questo punto il **Presidente** invita il Segretario a procedere all'appello nominale. Risultano presenti **n. 11** consiglieri su **12 (n. 1 assente: Russo)**.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta, e propone di nominare scrutatori i consiglieri: **Spada, Caccamo e Lantieri**.

Il Consiglio approva all'unanimità dei consiglieri presenti e votanti.

Il Presidente pone all'esame del Consiglio Comunale l'approvazione dei verbali dal **n. 28** al **n. 32** della seduta consiliare del **31.07.2019** e propone che gli stessi vengano dati per letti, a meno che non vi siano richieste specifiche. Indi mette ai voti l'approvazione dei citati verbali.

Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato:

Presenti e votanti: **n. 11**

Voti favorevoli: **n. 11** (unanimità dei consiglieri presenti e votanti).

Il Presidente, sulla scorta del risultato della votazione sopra riportata, proclama l'esito favorevole della stessa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli artt.36, 37 e 38 del Regolamento comunale del Consiglio e delle Commissioni consiliari;

Visto l'esito della superiore votazione;

Visto l'O.R.EE.LL.

Riconosciuto che i verbali riproducono l'esatta volontà del Consiglio espressa nella seduta di riferimento

DELIBERA

- 1. Di prendere atto** della nomina a scrutatori dei consiglieri: **Spada, Caccamo e Lantieri.**
- 2. Di approvare** i verbali contenuti negli atti dal **n. 28** al **n. 32** della seduta consiliare del **31.07.2019** in quanto riproducenti l'esatta volontà del Consiglio comunale.



UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto: “Mozione: Sicurezza sociale e ordine pubblico”.

Il Presidente introduce l’argomento e ringrazia la cons. Caccamo per la mozione che interessa tutta la cittadinanza, quindi, invita la cons. ad illustrare il documento.

La **cons. Caccamo**, presa la parola, spiega che la mozione vuole essere un sollecito alla Giunta ad incrementare l’attività di vigilanza nel territorio comunale già avviato con la videosorveglianza.

Interviene il **cons. Spada** il quale ringrazia la cons. Caccamo per la problematica sollevata e propone di votare la mozione unitamente al documento elaborato dagli altri consiglieri di maggioranza di cui dà lettura (**Alleg. 1**). Conclude invitando anche i consiglieri di minoranza a condividere l’iniziativa per dare impulso all’Amministrazione ad incentivare l’attività di vigilanza sul territorio.

Prende la parola il **cons. Valvo Giuseppe**, il quale, a nome del Gruppo di Minoranza, dichiara di astenersi dalla votazione in quanto la mozione è stata stilata in forma generica, adattabile a Comuni più grandi; inoltre essa non fa riferimento ad un incremento della presenza dei Carabinieri a Palazzolo e non propone un potenziamento dei VV.UU. con mezzi e strutture adeguate.

Poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire, il **Presidente** mette ai voti per appello nominale la mozione ad oggetto: **“Mozione: Sicurezza sociale e ordine pubblico”** unitamente al documento proposto dagli altri consiglieri di maggioranza .

Esperitasi la votazione per appello nominale, la stessa consegue il seguente risultato.

Consiglieri presenti: **n. 11**

Consiglieri assenti: **n. 1 (Russo)**

Consiglieri astenuti: **n. 3 (Lantieri, Valvo Giuseppe, Guglielmino)**

Voti favorevoli : **8**

Pertanto il Presidente, sulla scorta della eseguita votazione, ne proclama l’esito favorevole

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l’allegata mozione;

Uditi i superiori interventi;

Visto l’esito della superiore votazione;

Visto l’art. 65 e seguenti del vigente Regolamento di funzionamento del Consiglio e delle Commissioni consiliari”

Visto l’O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

D E L I B E R A

1. **Di approvare** la mozione ad oggetto: **“Mozione: Sicurezza sociale e ordine pubblico”** unitamente al documento **alleg. “A”** prodotto dagli altri Consiglieri della maggioranza.

A questo punto prende la parola il **Sindaco** il quale si compiace che il Consiglio abbia votato la mozione. Comunica ai presenti che un intervento di vigilanza sull’ordine pubblico è sempre interessante, pertanto, l’Amministrazione non può che condividere la mozione della cons. Caccamo presentata spontaneamente a titolo personale. Comunica altresì che il Comune di Palazzolo, per le scarse denunce presentate, è stato ritenuto virtuoso e si è classificato in una posizione non utile ad ottenere dei finanziamenti in una graduatoria predisposta dal Ministero degli Interni. Comprende che la sicurezza è un bene primario per i cittadini e annuncia che, per realizzare un progetto di videosorveglianza per tutto il paese, il comune dovrà ricorrere ad un mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti.



UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto: *"Assestamento Generale di Bilancio, Salvaguardia degli Equilibri e Ricognizione sui Programmi per l'esercizio 2019 ai sensi degli articoli 175, comma 8 e 193 del D.Lgs n. 267/2000."*

Il **Presidente**, introduce l'argomento all'ordine del giorno; quindi invita il Presidente della II Commissione ad intervenire.

La cons. **Valvo Itria**, presa la parola, ringrazia il dott. Puzzo per le spiegazioni chiare e dettagliate fornite nella seduta del 12.09.2019; riferisce che il parere dei componenti di maggioranza è stato favorevole, mentre i componenti della minoranza si sono riservati di intervenire in Consiglio,

Il Presidente comunica che i Revisori dei Conti in merito all'argomento hanno reso parere favorevole; quindi invita il Responsabile del Settore Finanziario dott. Puzzo a relazionare in merito.

Il dott. **Puzzo**, dopo aver rivolto un saluto a tutti i presenti, comunica che è un atto importante con il quale, come stabilisce la normativa dettata dal nuovo sistema contabile, entro il 31 luglio di ogni anno viene effettuato l'esame della sussistenza degli equilibri di bilancio e l'eventuale assestamento. Considerato che il bilancio è stato approvato il 05.06.2019, si è reso necessario chiedere ai Responsabili di Settore se siano stati rispettati gli equilibri di bilancio, se siano a conoscenza di eventuali debiti fuori bilancio o se ritengano di effettuare delle variazioni all'interno del PEG per raggiungere gli obiettivi posti dall'amministrazione. Chiarisce che l'adempimento, obbligatorio per legge, serve a valutare lo stato di attuazione dei programmi e che la mancata approvazione nei termini di legge determina lo scioglimento del Consiglio.

Il Presidente, poiché nessun consigliere chiede la parola, mette ai voti la proposta dell'argomento ad oggetto: *"Assestamento Generale di Bilancio, Salvaguardia degli Equilibri e Ricognizione sui Programmi per l'esercizio 2019 ai sensi degli articoli 175, comma 8 e 193 del D.Lgs n. 267/2000."*

Esperitasi la votazione per alzata e seduta la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti: **n. 11**

Consiglieri assenti: **n. 1 (Russo Luca)**

Contrari: **n. 3 (Valvo G., Guglielmino, Lantieri)**

Voti favorevoli: **n. 8**

Pertanto **il Presidente**, sulla scorta dell'eseguita votazione, ne proclama l'esito favorevole.

Quindi **il Presidente** mette ai voti l'immediata esecutività dell'atto, stante l'urgenza di provvedere.

Esperitasi la votazione per alzata e seduta la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti: **n. 11**

Consiglieri assenti: **n. 1 (Russo Luca)**

Contrari: **n. 3 (Valvo G., Guglielmino, Lantieri)**

Voti favorevoli: **n. 8**

Pertanto **il Presidente**, sulla scorta delle eseguite votazioni, ne proclama l'esito favorevole

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta deliberativa;

Uditi i superiori interventi;

Visto l'esito delle superiori votazioni;

Visto il parere favorevole reso dalla II Commissione consiliare espresso nella seduta del 12.09.2019;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti e trasmesso a questo Ente con nota prot. n. 9331 del 06.09.2019;

Viste le attestazioni ed i pareri espressi ai sensi dell'art. 1, comma1, lettera I,L.R. 48/91;
Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

D E L I B E R A

1. **Di approvare** l'allegata proposta deliberativa avente ad oggetto: *Assestamento Generale di Bilancio, Salvaguardia degli Equilibri e Ricognizione sui Programmi per l'esercizio 2019 ai sensi degli articoli 175, comma 8 e 193 del D.Lgs n. 267/2000.*
2. **Di dichiarare** l'atto immediatamente esecutivo.



UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto: *"Artt. 151 e 170 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 – Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020/2022 e presa d'atto dello stato di attuazione dei programmi 2019".*

Il **Presidente** introduce l'argomento ed invita il Presidente della II Commissione ad intervenire.

La **cons. Valvo** dichiara che nella seduta del 12.09.2019 i Consiglieri di Maggioranza hanno espresso parere favorevole, mentre i Consiglieri di Minoranza si sono riservati la discussione in Consiglio Comunale.

Il **Presidente** riferisce che i Revisori dei Conti hanno reso parere favorevole; quindi invita il Responsabile del Settore Finanziario dott. Puzzo ad intervenire.

Prende la parola il **dott. Puzzo**, il quale spiega che il DUP 2020/2022 è formato da una sezione strategica e da una operativa, è un atto propedeutico alla costruzione del bilancio per il triennio 2020/2022; esso conferma il DUP 2019/2021 con l'aggiunta delle modifiche per essere valido per gli anni a seguire. Conclude che è un adempimento formale ed obbligatorio.

Il **Presidente** poiché nessun consigliere chiede la parola, mette ai voti la proposta dell'argomento ad oggetto: *"Artt. 151 e 170 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 – Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020/2022 e presa d'atto dello stato di attuazione dei programmi 2019".*

Esperitasi la votazione per alzata e seduta la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti: **n. 11**

Consiglieri assenti: **1 (Russo)**

Consiglieri votanti: **n. 11**

Voti contrari: **n. 3 (Lantieri, Valvo Giuseppe e Guglielmino)**

Voti favorevoli: **n. 8**

Quindi il **Presidente** mette ai voti l'immediata esecutività dell'atto, stante l'urgenza di provvedere.

Esperitasi la votazione per alzata e seduta la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti: **n. 11**

Consiglieri assenti: **1 (Russo)**

Consiglieri votanti: **n. 11**

Voti contrari: **n. 3 (Lantieri, Valvo Giuseppe e Guglielmino)**

Voti favorevoli: **n. 8**

Pertanto il **Presidente**, sulla scorta delle eseguite votazioni, ne proclama l'esito favorevole

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta deliberativa;

Uditi i superiori interventi;

Visto l'esito delle superiori votazioni;

Visto il parere favorevole reso dalla II Commissione consiliare espresso nella seduta del 12.09.19;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti e trasmesso a questo Ente con nota prot. n. 9334 del 06.09.2019;

Viste le attestazioni ed i pareri espressi ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera I,L.R. 48/91;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

DELIBERA

1. **Di approvare** l'allegata proposta deliberativa avente ad oggetto: "*Artt. 151 e 170 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 – Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020/2022 e presa d'atto dello stato di attuazione dei programmi 2019*".
2. **Di dichiarare** l'atto immediatamente esecutivo.



UFFICIO DI SEGRETERIA

Oggetto: Attività ispettiva.

Il Presidente introduce l'argomento ed invita i consiglieri ad esercitare l'attività ispettiva.

Prende la parola la cons. **Guglielmino**, la quale, a nome del Gruppo di Minoranza, legge e deposita al tavolo di presidenza una mozione (**Alleg.1**) ad oggetto: **Colonnina elettrica per ricarica veicoli elettrici su corso V. Emanuele III – Ubicazione per il prossimo consiglio comunale**. Chiede quindi informazioni sul soggetto contraente e notizie sulla relativa documentazione necessaria per la realizzazione dei suddetti lavori e preannuncia una interrogazione sull'argomento.

L'Ass.re ai Lavori Pubblici ing. **Messina** rassicura che, se i lavori sono iniziati, è perché tutti i documenti sono stati presentati. Invita quindi la cons. Guglielmino a dotarsi dell'elenco riportante tutta la documentazione per cui si chiede notizia e presentarla al Funzionario competente, in modo tale da acquisirli. Chiarisce che i vincoli della Soprintendenza riguardano gli edifici e non le vie pubbliche.

Interviene il **Sindaco** il quale non si spiega il motivo del perché, se qualcuno manifesta qualche perplessità in merito a qualche iniziativa, essa diventi motivo e spunto per formulare delle critiche. Evidenzia il fatto che la realtà palazzolese è fatta di altri problemi, ben più importanti. Fa presente che il posto dove si sta installando la colonnina ospita già il parcometro; specifica inoltre che davanti l'agenzia dell'Unicredit sosta un tabellone scolorito per i quali nessuno ha mosso critiche o ha chiesto la rimozione. Continua facendo notare che sotto molte facciate antiche passano cavi elettrici antiestetici, per i quali si provvederà al più presto alla rimozione.

La cons. **Guglielmino** in risposta al Sindaco, sostiene che il loro compito è quello di fare opposizione e di evitare che vengano posizionati in paese ulteriori obbrobri.

Riprende la parola l'ass.re **Messina**, il quale chiarisce che esiste un piano nazionale della mobilità elettrica che, oltre a fornire le colonnine gratuitamente, dà delle indicazioni su dove allocarli. Sostiene che la mobilità è il futuro e tutta l'Italia si sta attrezzando in tal senso. Comunica che alle macchine elettriche sarà data la possibilità di accedere in zone a traffico limitato (ZTL).

Il cons. **Valvo** Giuseppe replica dicendo che se sarà data la possibilità alle macchine elettriche di poter transitare in zone ZTL, si provvederà a presenterà un'altra mozione.

L'ass.re **Messina** spiega le caratteristiche delle zone definite ZTL per le quali è previsto il passaggio solo per le auto che presentano determinate caratteristiche (residenti, macchine elettriche) e solo in determinate ore del giorno.

La cons. **Licitra** chiede notizie sulle ripetute assenze del consigliere Russo in Aula.

Il Presidente riferisce che per l'odierna seduta è stata recapitata tramite PEC una giustificazione da parte del Consigliere, assente per motivi di lavoro.

La cons. **Licitra** reputa il cons. Russo, considerate le numerose assenze in Consiglio Comunale, non rispettoso del mandato ricevuto, ritiene che ciò non sia politicamente corretto soprattutto nei confronti dei cittadini che lo hanno votato.

La cons. **Guglielmino** dichiara di non ritenere rispondere alla domanda della cons. Licitra in quanto, sostiene, il consigliere Russo risponde per se stesso. Conferma quindi che la capogruppo del gruppo di minoranza continuerà ad essere la cons. Lantieri.

Il cons. **Nieli** a questo punto chiede che siano effettuate delle verifiche sulle assenze del consigliere Russo.

Il cons. **Spada** esprime il convincimento che il ruolo della minoranza sia quello di essere propositiva rispetto alla maggioranza e che fino ad adesso da parte loro si siano sentite solo polemiche.

La cons. **Guglielmino** lamenta il fatto che spesso si chiedono degli atti ma che molto spesso non vengono forniti.

Il **Sindaco** invita i consiglieri di minoranza al dialogo, a formulare delle proposte e a dare dei suggerimenti. Si dichiara disponibile a discutere in maniera pacata per il bene del paese e senza disfattismi. Conclude ricordando che accanto ad una maggioranza che lavora ci deve essere una minoranza che lavora altrettanto, "*senza andare a cercare il pelo nell'uovo*". Dichiarò fermamente di voler lavorare insieme a tutti sia di maggioranza che di minoranza.

Si dà atto che si allontana la cons. **Valvo Itria**. Consiglieri presenti n. **10**, assenti n. **2** (Russo e Valvo Itria).

Il **Presidente** poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari, artt. 60, 61, 62, 63, 64;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo Regolamento di esecuzione

PRENDE ATTO

dell'esercizio dell'attività ispettiva da parte dei Consiglieri Comunali come da disposto di cui all'art. 27 L.R. 7/92.



UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto: “Rideterminazione dei compensi del Collegio dei revisori dei Conti (Decreto Interministeriali 21.12.2018)”.

Il Presidente introduce l’argomento e comunica che esso è stato oggetto di studio da parte della II Commissione, quindi invita il consigliere ad intervenire.

Prende la parola il cons. **Lamesa** in qualità di Vicepresidente, in sostituzione della cons. Valvo Itria, allontanatasi momentaneamente dall’Aula. Riferisce al consesso sull’esito della riunione tenutasi in data 12.09.2019 come da verbale allegato; conclude l’intervento annunciando il voto favorevole da parte dei consiglieri di minoranza e l’intenzione dalla cons. Lantieri (del gruppo di minoranza) di discutere l’argomento in sede consiliare.

Si dà atto che rientra in aula la cons. **Valvo Itria**. Consiglieri presenti **n.11** assenti **n.1** (Russo).

Su invito del Presidente, prende la parola il **dott. Puzzo**, per fornire delucidazioni sull’argomento in oggetto. Egli spiega che questa proposta nasce da un Decreto del Ministero dell’Interno del 21.12.2018 per il quale l’Organo di Revisione del Comune di Palazzolo A. con nota prot. 1190 pervenuta al protocollo generale dell’Ente in data 04.02.2019 ha chiesto un adeguamento del loro compenso rispetto a quello stabilito dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 59 del 26.01.2018. Ricorda inoltre che con tale delibera fu anche ripristinato il Collegio dei Revisori, nelle persone di tre componenti anziché uno secondo i sensi dell’art. 10 della L.R. n. 3 del 17/03/2016 come sostituito dall’art. 6 della L.R. n. 17 del 18/08/2016 e per i comuni siciliani con abitanti sotto i 15.000,00. Fa presente, con disappunto, che per il resto dell’Italia vale il Revisore unico scelto in ambito provinciale anziché regionale. Prosegue comunicando che recentemente la Corte dei Conti ha chiesto che l’adeguamento comprenda anche i Revisori già nominati, con possibilità di ricorrere al TAR per tutelare le proprie ragioni in caso di non ottemperanza al disposto normativo. Ai componenti dell’Organo di revisione aventi la propria residenza al di fuori del comune spetta il rimborso delle spese di viaggio. Conclude annunciando che per tale motivo è stata presentata l’odierna proposta, legata alla capacità di spesa dell’Ente, che modifica a € 5.000,00 il compenso per ciascuno dei componenti e ad €7.500,00 per il Presidente, oltre a rimborso delle spese di viaggio ecc.

Si dà atto che la cons. **Giangravè** si allontana dall’Aula. Consiglieri presenti **n.10** assenti **n. 2** (Giangravè e Russo)

La cons. **Lantieri** chiede ulteriori delucidazioni riguardo all’argomento in oggetto, evidenziando la sua perplessità circa il fatto che l’Ente sia in grado di sostenere queste spese.

Il dott. **Puzzo** fornisce ulteriori delucidazioni.

La cons. **Lantieri** esprime l’intenzione del gruppo di minoranza di voto che è contrario all’approvazione dell’argomento in oggetto.

Il Presidente, poiché nessun consigliere chiede la parola, mette ai voti la proposta dell’argomento ad oggetto: **“Rideterminazione dei compensi del Collegio dei revisori dei Conti (Decreto Interministeriali 21.12.2018)”**.

Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato.

Consiglieri presenti : **n. 10**

Consiglieri assenti: **n. 2 (Giangravè, Russo)**

Voti contrari: **n. 3 (Lantieri, Guglielmino, Valvo Giuseppe)**

Voti favorevoli: **n. 7**

Quindi il Presidente mette ai voti l’immediata esecutività dell’atto, stante l’urgenza di provvedere.

Esperitasi la votazione per alzata e seduta la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti : **n. 10**

Consiglieri assenti: n. 2 (**Giangravè, Russo**)
Voti contrari: n. 3 (**Lantieri, Guglielmino, Valvo Giuseppe**)
Voti favorevoli: n. 7

Pertanto **il Presidente**, sulla scorta dell'eseguita votazione, ne proclama l'esito favorevole

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta deliberativa;
Uditi i superiori interventi;
Visto il verbale della II Consiliare dell' 12.09.2019;
Visto l'esito delle superiori votazioni;

DELIBERA

1. Di approvare la proposta deliberativa ad oggetto : *“Rideterminazione dei compensi del Collegio dei revisori dei Conti (Decreto Interministeriali 21.12.2018)”*.
2. Di dichiarare immediatamente esecutivo il presente atto.



UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto: “Modifica al Regolamento Generale delle Entrate e al Regolamento Generale per la concessione di rateizzazione delle entrate comunali: Recepimento in tali regolamenti dell’art. 15 Ter (Misure preventive per sostenere il contrasto dell’evasione dei tributi locali) del Decreto Crescita, D.L. 34/2019, convertito con la Legge n. 58 del 26.06.2019.

Modifica al Regolamento Generale per la concessione di rateizzazione delle entrate comunali: modifica all’art. 3 punto 5 e all’art. 3 punto 6”.

Il **Presidente** introduce l’argomento ed invita sia la cons. Valvo, presidente della II Commissione, che il Dott. Puzzo responsabile del Settore Finanziario ad intervenire in merito al punto all’ordine del giorno.

La cons. **Valvo Itria** nella qualità, relaziona come da verbale. Conclude riferendo che i consiglieri di maggioranza hanno espresso parer favorevole, la cons. Lantieri per il gruppo di minoranza si è riservata di discutere l’argomento in sede consiliare.

Prende la parola il **dott. Puzzo** il quale spiega che l’argomento all’ordine del giorno è stato stilato unitamente all’ufficio Tributi, nella persona del Responsabile sig. Filippo Toscano (assente in aula). Con questa proposta state introdotte due modifiche all’attuale Regolamento. Spiega che la prima deriva dal recepimento dell’art. 15 ter, relativo al Decreto crescita, (Decreto Legge del 30 aprile 2019 n. 34, convertito in legge 28 giugno 2019 n. 58), secondo il quale qualsiasi licenza, autorizzazione e concessione è subordinata al rilascio di Attestato di regolarità tributaria sui tributi comunali (debito tributario complessivo accertato dall’Ufficio Tributi di almeno €1.000,00). Spiega che, in caso di accertamento con esito negativo, il richiedente dovrà mettersi in regola. Riferisce che ciò è applicabile anche ai provvedimenti già adottati che, in caso di mancata regolarizzazione della posizione debitoria verso l’Ente, sono già suscettibili di revoca. Sostiene che lo spirito della norma è di incrementare le entrate, costringendo i cittadini a mettersi fiscalmente in regola. Inoltre è prevista la possibilità di rateizzare il debito.

La cons. **Lantieri** dà lettura di un documento (Alleg. 1) contenente le dichiarazioni di voto.

Riprende la parola il **dott. Puzzo**, il quale ritiene che la dichiarazione di voto sia imprecisa. Spiega che il Comune di Palazzolo A. non ha recepito la rottamazione perché avrebbe riguardato solo le ingiunzioni fiscali, che nel periodo disposto dalla norma non sono state emesse, in quanto il Comune si è avvalso di un Soggetto riscuotitore esterno. Chiarisce che il Decreto in argomento ha introdotto l’art. 15 al fine di sostenere i Comuni nel recupero dei tributi locali non pagati, in modo particolare la TARI. Continua riferendo che la seconda modifica prevede che in presenza di situazioni di indigenza attestate dai Servizi sociali, la Commissione può diminuire le rate al disotto di 50 euro. Conclude riferendo che è stato variato il limite per l’applicazione della polizza fideiussoria che da €5.000,00 è stato innalzato ad €8.000,00.

Interviene il **Sindaco** il quale, per una migliore informazione, riferisce che è stata aumentata solo la TARI, per adeguare le entrate alle uscite, in ossequio a quanto prescrive la legge. Afferma con certezza che tutti i cittadini sono tenuti a pagare le tasse e l’Amministrazione non vuole essere paladina di quelli che non li vogliono pagare. Sostiene che bisogna evitare la prescrizione e lottare contro i “serial Killer” che, spiega, non sono i commercianti ma sono quelle persone che non si fanno trovare e che, strategicamente, cambiano residenza continuamente. Ricorda che le entrate regionali del Comune, su una spesa di oltre 4.800.000,00 di euro, sono di appena 470.000,00 euro di cui il 10% riservate “giustamente” ai disabili e che il resto delle entrate deve provenire dai tributi locali. E’ certo che le persone corrette pagano le tasse e con umiltà e dignità, quando ne ricorrano le condizioni, chiedono di poter partecipare al Baratto Amministrativo. Poi, in riferimento alla dichiarazione di voto letta dalla cons. Licitra, ritiene che dare la possibilità a dei cittadini di non pagare le tasse non è un buon esempio per i cittadini che lo fanno e non è neanche equo. Prosegue

ribadendo che ci sono altri mezzi con i quali è possibile venire incontro ai cittadini poco abbienti (vedi il Baratto Amministrativo).

Il cons. **Spada** fa presente che tutti quelli che non pagano le tasse godono ugualmente dei servizi. Quindi comunica il voto favorevole del gruppo di maggioranza.

La cons. **Licitra** chiarisce che chi il richiamato istituto della rottamazione prescrive comunque che una parte del debito vada pagato subito, nel rispetto dei ristretti termini e modalità previsti.

Il dott. **Puzzo** riferisce che la Giunta con propria delibera ha spiegato i motivi tecnici e politici per cui non si è dato luogo alla rottamazione.

Poiché nessun consigliere chiede la parola, il Presidente mette ai voti la proposta relativa all'argomento ad oggetto: **“Modifica al Regolamento Generale delle Entrate e al Regolamento Generale per la concessione di rateizzazione delle entrate comunali: Recepimento in tali regolamenti dell’art. 15 Ter (Misure preventive per sostenere il contrasto dell’evasione dei tributi locali) del Decreto Crescita, D.L. 34/2019, convertito con la Legge n. 58 del 26.06.2019. Modifica al Regolamento Generale per la concessione di rateizzazione delle entrate comunali: modifica all’art. 3 punto 5 e all’art. 3 punto 6”**.

Esperitasi la votazione per alzata e seduta la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti: **n. 10**

Consiglieri assenti: **n. 2 (Russo e Giangravè)**

Voti contrari: **n. 3 (Lantieri, Guglielmino e Valvo Giuseppe)**

Voti favorevoli: **n. 7**

Pertanto il **Presidente**, sulla scorta dell'eseguita votazione, ne proclama l'esito favorevole.

Quindi il **Presidente** mette ai voti l'immediata esecutività dell'atto, stante l'urgenza di provvedere.

Esperitasi la votazione per alzata e seduta la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti: **n. 10**

Consiglieri assenti: **n.2 (Russo e Giangravè)**

Consiglieri contrari: **n. 3 (Lantieri, Guglielmino e Valvo Giuseppe)**

Voti favorevoli: **n. 7**

Pertanto il **Presidente**, sulla scorta delle eseguite votazioni, ne proclama l'esito favorevole

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta deliberativa;

Udito i superiori interventi;

Visto l'esito delle superiori votazioni;

Visto il parere favorevole reso dalla II Commissione consiliare espresso nella seduta del 12.09.2019;

Viste le attestazioni ed i pareri espressi ai sensi dell'art. 1, comma1, lettera I,L.R. 48/91;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

DELIBERA

- 1. Di approvare** l'allegata proposta deliberativa avente ad oggetto: **“Modifica al Regolamento Generale delle Entrate e al Regolamento Generale per la concessione di rateizzazione delle entrate comunali: Recepimento in tali regolamenti dell’art. 15 Ter (Misure preventive per sostenere il contrasto dell’evasione dei tributi locali) del Decreto Crescita, D.L. 34/2019, convertito con la Legge n. 58 del 26.06.2019.**
- 2. Modifica al Regolamento Generale per la concessione di rateizzazione delle entrate comunali: modifica all’art. 3 punto 5 e all’art. 3 punto 6”**.

Alle ore 22,00 il Presidente, esauriti gli argomenti all'odg, dichiara conclusa la seduta.